

Storia della musica

Liceo Musicale e Coreutico sezione coreutica

Premessa generale

Lo studente acquisisce familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale. A tal fine, conosce una differenziata selezione di opere musicali significative di ogni epoca, genere e stile attraverso l'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni), coordinato con l'analisi della partitura e del testo verbale, ove presente, oltre che con la visione dello spettacolo, ove disponibile. Conseguendo un'avvertita capacità di ascolto e di analisi del testo musicale, sia al fine di interagire con esso e con la sua realizzazione sonora, facendone uso attivo nel proprio lavoro artistico, sia per accrescere in modo consapevole e critico il campo delle conoscenze specifiche.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia a grandi linee il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta, anche in rapporto con la storia della danza. Sa riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni musicali nonché i generi e gli autori principali, con particolare riferimento ai generi fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi: il teatro d'opera e il balletto. Acquisito un orecchio "storicamente competente", lo studente è in grado di verbalizzare, a voce e per iscritto, l'esperienza dell'ascolto di musiche di vario genere ed epoca, valendosi di un lessico musicale specifico.

Nel corso dei tre anni è bene analizzare (storicamente, musicalmente e coreograficamente, qualora ne sia disponibile un supporto visivo) almeno sei balletti importanti, dal Sette al Novecento.

Lo studente conosce altresì la differenza fra tradizione orale e scritta della musica e i loro rapporti reciproci, particolarmente rilevanti nella storia della musica colta legata alla danza; conosce altresì, nella sua autonomia, il concetto antropologico di "cultura" applicato alla musica e alla danza, attraverso un itinerario specifico svolto nel campo delle etno-culture anche non occidentali.

Storia della musica. Secondo biennio

COMPETENZE

Al termine del biennio lo studente:

- **dimostra di aver acquisito la conoscenza di opere significative, particolarmente riferite alla danza, del patrimonio musicale, sia appartenente alla tradizione storica, scritta, sia a quella orale, all'interno dei loro contesti e forme, individuandone, all'ascolto, gli elementi distintivi e caratterizzanti;**
- **è in grado di individuare, all'ascolto e alla vista, elementi distintivi e caratterizzanti di opere della storia musicale, in particolare legate alla danza;**
- **è in grado di orientarsi all'interno del materiale bibliografico e documentario.**

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Reperire e interpretare le diverse fonti relative sia all'esperienza musicale nella storia (quindi, al repertorio euro-colto) sia alle tradizioni orali.- Riconoscere funzioni, contesti, generi, forme e stili, individuandone aspetti strutturali ed esecutivi caratterizzanti.- Cogliere analogie e differenze tra i linguaggi, nel loro uso autonomo e integrato.- Individuare e conoscere i tratti distintivi fondamentali di opere e correnti musicali, relativamente alle diverse epoche trattate.- Applicare corretti criteri di periodizzazione, con un uso corretto e consapevole dei dati essenziali della cronologia, collocando esattamente nel tempo e nello spazio eventi storico-musicali e individuando i collegamenti che li legano.- Realizzare ricerche bibliografiche e fonografiche di carattere storico-musicale ed etnomusicologico, relative agli argomenti trattati, utilizzando in modo critico le fonti web.	<p>Conoscenza delle principali tematiche relative ai repertori musicali tradizionali, orali. Indicazioni di massima:</p> <ul style="list-style-type: none">- introduzione all'etnomusicologia, con le sue specifiche fonti, e alle problematiche metodologiche della ricerca sul campo;- il concetto di cultura; il punto di vista antropologico sulla musica e, in genere, nell'osservazione delle culture;- le modalità di trasmissione dei repertori e dei saperi musicali nelle culture di tradizione orale;- esemplificazione di repertori musicali orali scelti, europei ed extraeuropei (appartenenti al campo dell'intrattenimento ma soprattutto della ritualità) in cui la danza svolge un ruolo fondamentale, inseriti nel contesto della loro cultura. <p>Introduzione allo sviluppo storico della musica euro-colta attraverso la proposta di alcune linee del tempo significative:</p> <ul style="list-style-type: none">- sulla successione dei macro-linguaggi, monodico, polifonico e monodico accompagnato, con cenni alla frantumazione dei linguaggi avvenuta nel primo Novecento;- sui principali repertori/scuole/fenomeni succedutisi all'interno dei predetti;- sui principali generi musicali, trasversalmente;- sull'evoluzione della semiografia musicale e quindi sulla tipologia di fonti dirette pervenuteci dal passato musicale;- sull'inserimento sociale del compositore nel corso dei secoli.- Momenti, tendenze e figure della musica colta occidentale: svolgimento di alcuni itinerari scelti, con particolare riferimento ai generi fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, ossia il teatro d'opera e il balletto. Fra gli itinerari proposti, figurerà l'analisi (storica, musicale e coreografica) di tre balletti importanti, dal Sette all'Ottocento.- Conoscenza delle metodologie e degli strumenti per la ricerca bibliografico-musicale, incluse le fonti web (con relativi criteri di attendibilità), e fonografica.

Storia della musica. Quinto anno

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente:

- **dimostra di aver acquisito la conoscenza del patrimonio musicale delle diverse epoche e dei diversi contesti, individuandone, all'ascolto e alla vista, gli elementi distintivi e caratterizzanti, con particolare riferimento alla storia della danza;**
- **dimostra di aver acquisito la capacità di mettere in evidenza le eventuali connessioni tra fenomeni storico-musicali e tra questi e gli altri campi della cultura, anche di diverse epoche;**
- **è in grado di realizzare una ricerca di carattere storico-musicale, relativa agli argomenti trattati nel corso degli studi, utilizzando gli strumenti basilari della ricerca bibliografico-musicale e fonografica, nonché attraverso fonti criticamente scelte nel web.**

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e conoscere i tratti costitutivi e distintivi che caratterizzano opere, repertori, autori e correnti musicali, relativamente all'epoca trattata, dimostrando padronanza nelle relative concettualizzazioni storiche e storiografiche. - Applicare corretti criteri di periodizzazione, con un uso consapevole dei dati essenziali della cronologia, collocando esattamente nel tempo e nello spazio eventi storico-musicali. - Individuare i collegamenti che mettono in relazione fenomeni storico-musicali diversi e, questi, con i fenomeni delle altre arti e della cultura in generale. - Utilizzare in modo appropriato gli strumenti concettuali e lessicali specifici della disciplina. - Interpretare e analizzare il ruolo della musica all'interno di repertori multimediali. - Realizzare una ricerca bibliografica e fonografica di carattere storico-musicale, avvalendosi in modo consapevole di ogni tipo di fonte. 	<p>Lineamenti della storia della musica dalla fine del secolo XIX a tutto il Novecento in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a grandi quadri storico-culturali di riferimento; - alle grandi linee di sviluppo dei linguaggi e dei generi musicali euro-colti, in rapporto con l'evoluzione degli altri linguaggi artistici; - a significati ideali, simbolici, allegorici, poetici, estetici, sociali e politici assunti da singole opere o da generi o tecniche musicali differenti; - ai fenomeni, ai principali movimenti e agli autori più rappresentativi, con particolare riferimento ai generi fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi, ossia il teatro musicale e il balletto. Fra gli itinerari proposti, figurerà l'analisi (storica, musicale e coreografica) di tre balletti importanti del Novecento. - Metodologie e strumenti di ricerca bibliografica e fonografica, con particolare riferimento ai periodi storici trattati. Conoscenza e perfetto dominio dei criteri di corretto uso delle fonti web.

Indicazioni metodologiche

Secondo biennio

Sarà opportuno che al lavoro sulla “musica d’arte”, ossia sulla storia della musica colta europea, venga fatto precedere un itinerario nel campo delle tradizioni orali, per poter chiarire preventivamente la differenza fra le categorie di scritto/orale ed etnico/erudito, assai importanti in una considerazione complessiva del fenomeno-danza, presente non solo nella tradizione euro-colta ma anche, e con forte significatività, nelle manifestazioni delle culture di interesse etnografico.

Passando al lavoro sui repertori storici della musica, sarà opportuno che l’avviamento all’ascolto critico della musica d’arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e l’analisi della partitura, oltre che con la visione dello spettacolo (ove disponibile), segua un impianto prevalentemente tipologico e miri a una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza obbligatoriamente assoggettarli a una sequenza crono-storica preordinata, ma prevedendo in ogni caso l’incontro con alcuni grandi autori e includendo nel loro novero quelli che abbiano avuto un posto di rilievo anche nella storia della danza.

Pur evitando un impianto sequenziale rigoroso, ma assecondando anche le sollecitazioni dell’uditorio, sarà tuttavia importante inquadrare i singoli itinerari che verranno proposti in una visione organica dello sviluppo storico della musica colta occidentale.

Si curerà dunque – via via riferendosi alle linee del tempo previamente delineate – la contestualizzazione storico-sociale dei fenomeni musicali illustrati e degli autori/delle opere proposte, anche in rapporto al concetto di prassi esecutiva e al suo variare attraverso i secoli.

Con il procedere degli itinerari che saranno oggetto di studio, ci si curerà di fornire corretti elementi terminologici riguardanti generi, forme, stili, tecniche, con adeguate informazioni sugli elementi fondamentali dell’analisi musicale, nonché della ricerca bibliografica.

Quinto anno

Una particolare attenzione verrà rivolta – stavolta seguendo un ordine cronologico rigoroso, per creare un itinerario parallelo con quello degli altri insegnamenti – alla storia della musica dalla fine del secolo XIX a oggi, dedicando il dovuto spazio a fenomeni di storia della cultura (come i Ballets Russes e i Ballet

Suédóis) e a singoli autori (quali Debussy, Stravinskij, Ravel, de Falla, Prokof'ev, Cage) importanti anche per la storia della danza.

Si completerà così il profilo storico dello sviluppo della musica euro-colta, con particolare riferimento alla crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX, e all'incidenza che la vasta circolazione degli stili musicali "alti" e "bassi", con l'avvento della "riproducibilità tecnica" dell'opera d'arte, esercita sul rapporto tra musica e coreografia nel Novecento.